



ALLEGATO 3

N=4933300

E=1648800

1 Particella: 504

Comune: MARANELLO
Foglio: 2
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
27-Apr-2021 10:59:11
Prot. n. T127892/2021

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 27/04/2021

Data: 27/04/2021 - Ora: 10.59.48 Fine

Visura n.: T128582 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di MARANELLO (Codice: E904)
Catasto Terreni	Provincia di MODENA
	Foglio: 2 Particella: 504

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	2	504		-	VIGNETO 1	43 42		Euro 56,06	Euro 24,67	FRAZIONAMENTO del 29/07/2013 protocollo n. MO0098129 in atti dal 29/07/2013 presentato il 26/07/2013 (n. 98129.1/2013)
Notifica					Partita					

INTESTATO

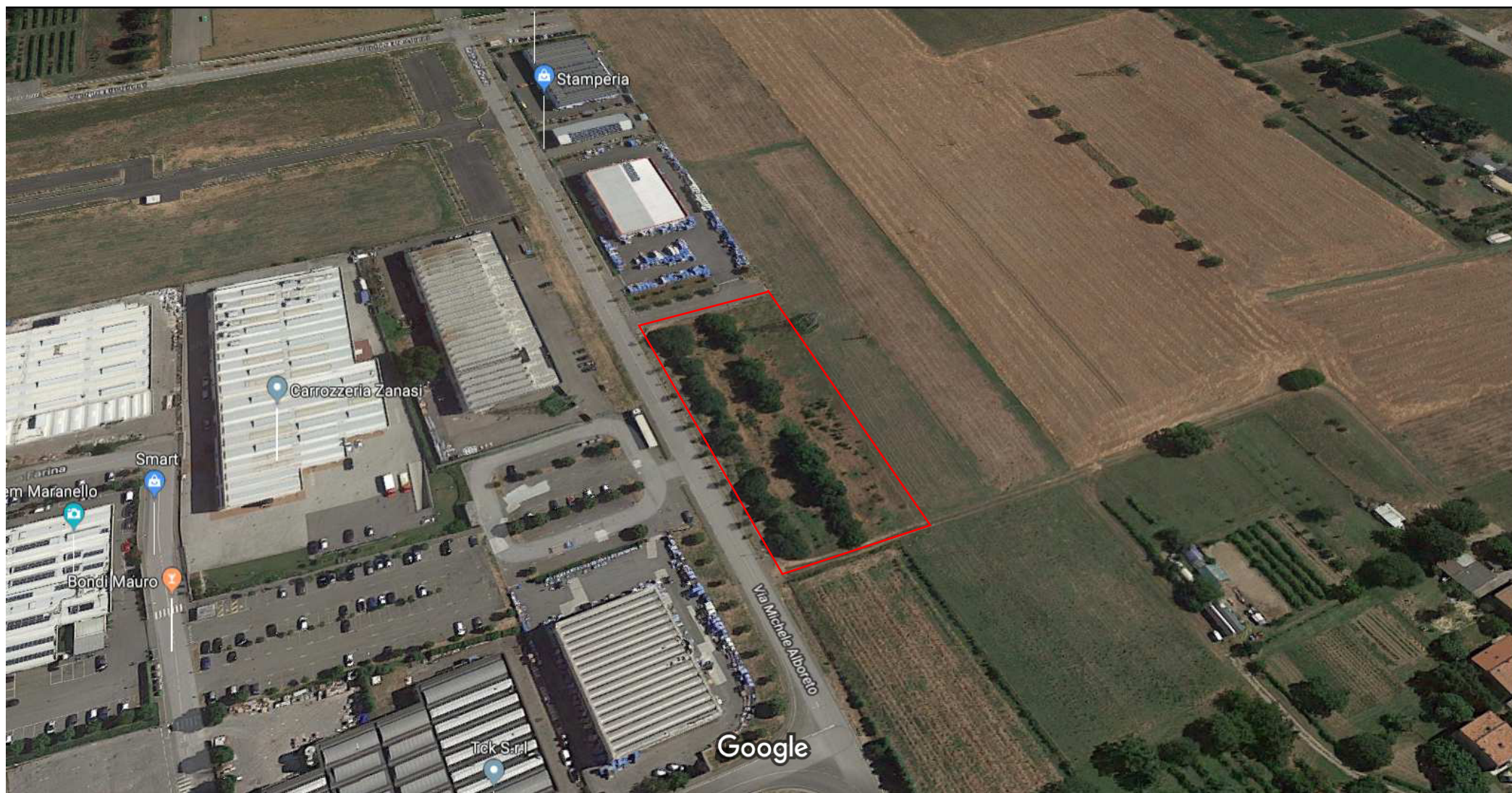
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MARANELLO con sede in MARANELLO	00262700362*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/12/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 16/01/2014 Repertorio n.: 21269 Rogante: NICOLINI ANTONIO Sede: SASSUOLO	
		Registrazione: Sede: CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO GRATUITO (n. 698.1/2014)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Via Michele Alboreto



Immagini ©2018 Google, Dati cartografici ©2018 Google 20 m

RACCOMANDATA AR

TRISPANE/P2016
0002714 - 07/06/2016

978

Comune di Maranello
Amm: c_e904-A00: aocomar01
N. 0010657 10/06/2016 09:13



Spettabile
Comune di Maranello
Piazza Libertà 33,
41053 Maranello (MO)

Oggetto: **Linea a 132 kV "San Damaso – Maranello" n. 600, campate 32 - 35.**
Linea a 132 kV "Solignano – Maranello" n. 619, campate 88 - 90.
Definizione della Distanza di Prima Approssimazione.

Con riferimento alla Vostra richiesta, inviata a mezzo posta elettronica in data 10 maggio 2016 relativa alla richiesta di Distanza di Prima Approssimazione degli elettrodotti come da oggetto riguardante l'area di Vostra proprietà, Vi precisiamo quanto segue.

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

- d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne";
- legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";
- d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
- d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Ricordiamo che ogni modifica di volume e/o ogni cambiamento di destinazione d'uso delle aree esistenti, dovranno necessariamente risultare compatibili con il suddetto elettrodotto e, in particolare, dovrà essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici o luoghi di prolungata permanenza umana e conduttori elettrici, di seguito meglio specificata.

Per quanto attiene alla legge 36/2001 ed al relativo decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già esistenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di

3 μ T, previsto per il valore di induzione magnetica dall'art. 4 del d.p.c.m. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Alla luce della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 sopra citato, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008 (G.U. 5 luglio 2008, n. 156, S.O. n. 160 e relativi allegati) "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti", e fatte salve le eventuali determinazioni urbanistiche delle Pubbliche Amministrazioni competenti, riportiamo nella tabella allegata la Distanza di prima approssimazione (Dpa), determinata secondo le indicazioni dei paragrafi 5.1.4 del documento allegato al citato decreto, relativa all'elettrodotto in oggetto.

Alleghiamo uno stralcio planimetrico in scala 1:2.500 in cui è riportato il tracciato delle linee in oggetto con il perimetro dell'Area di prima approssimazione calcolata (Apa).

I valori riportati nella tabella allegata, si riferiscono a punti a destra (Pdx) ed a sinistra (Psx) del sostegno, posizionati sulla bisettrice degli angoli presenti nel caso di linea con sostegni non allineati o perpendicolarmente all'asse linea nel caso di sostegni allineati. La Dpa è individuata puntualmente, a destra e a sinistra dell'elettrodotto, dalla distanza tra l'asse dell'elettrodotto e le congiunti i punti Pdx da un lato e Psx dall'altro.

Eventuali richieste per ulteriori dati e la determinazione della fascia di rispetto, dovranno esserci inoltrate dalle autorità competenti.

Precisiamo che il progetto dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa, in questo caso:
 - linea 600, 27 metri a cavallo dell'asse linea;
 - linea 619, 19 metri a cavallo dell'asse linea;
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla

temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;

- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

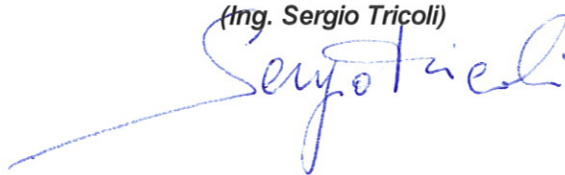
Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti resta a disposizione il nostro Per. Ind. Roberto Vescovini Tel. +39 0521557901.

Cordiali saluti.

Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Sergio Tricoli)



All.: c.s.

Copia a: DTNE-FI

FI-UIPR_RV/mp 

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918

Decreto del MATTM del 29 Maggio 2008 " Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti

COMUNICAZIONE DELLE DISTANZE DI PRIMA APPROSSIMAZIONE

COMUNE DI MARANELLO (MO)

LINEA 132 kV n. 600 "San Damaso - Maranello"

Codice terna 23600D1

LINEA 132 kV n. 619 "Solignano - Maranello"

Codice terna 23619F1

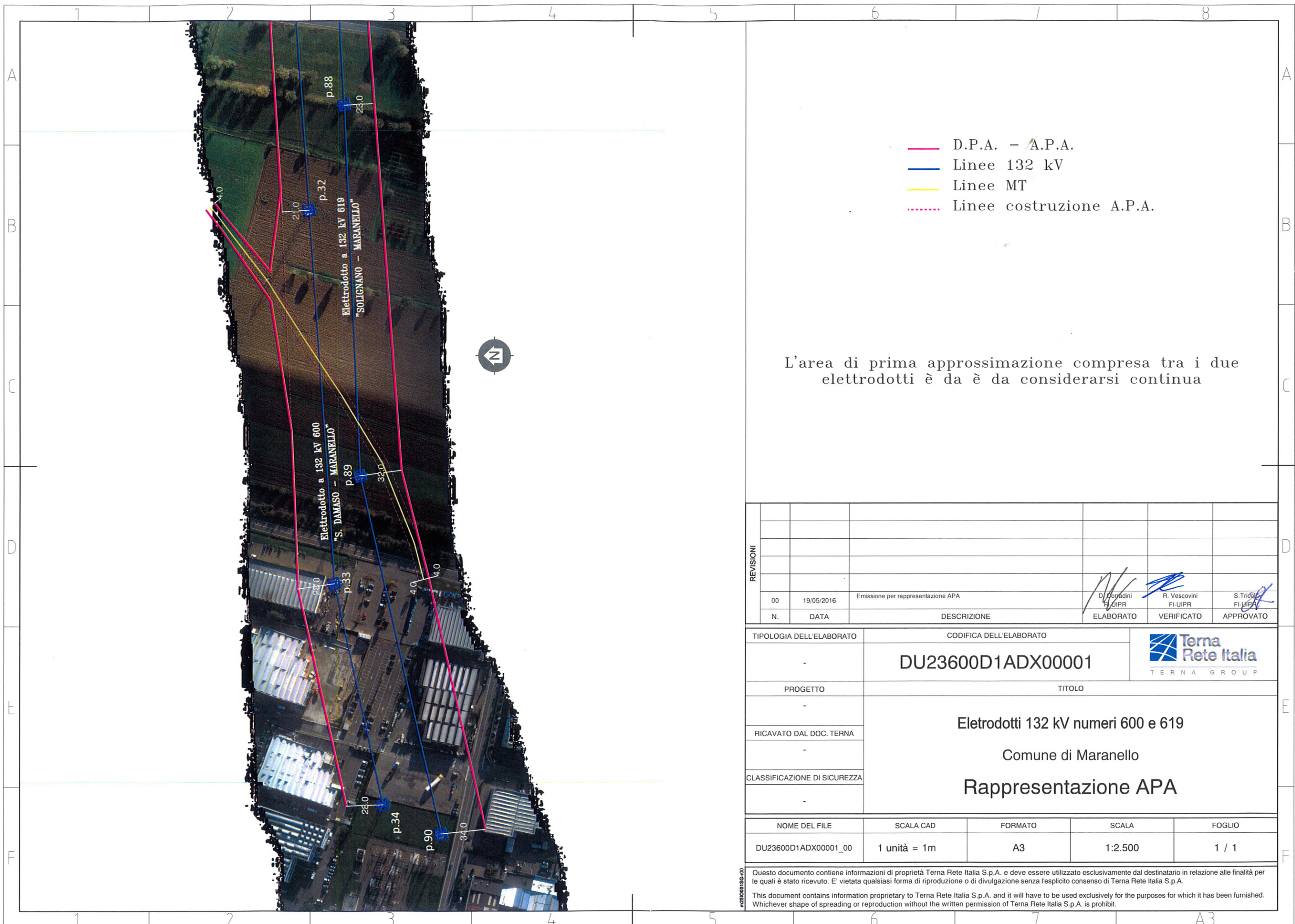
Linea n. 600										
Sostegno		Coordinate WGS84/Gauss-Boaga		Sostegno di linea ($\Theta < 5^\circ$) (1)		Casi complessi (2)				
Numero d'ordine	Identificativo sostegno	Est	Nord			parallelismo		angolo $\Theta \geq 5^\circ$ (1)		Incrocio (2)
						Dpa dx	Dpa sx	Dpa esterna	Dpa interna	distanza Pdx
				(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)
1	32	1649217,7	4933541,9	VEDI TAVOLA RIPIRTANTE APA						
2	33	1648931,3	4933520,9							
3	34	1648761,6	4933484,6							

Linea n. 619										
Sostegno		Coordinate WGS84/Gauss-Boaga		Casi complessi (2)						
Numero d'ordine	Identificativo sostegno	Est	Nord	Sostegno di linea ($\Theta < 5^\circ$) (1)		parallelismo		angolo $\Theta \geq 5^\circ$ (1)		Incrocio (2)
				Dpa dx	Dpa sx	Dpa esterna	Dpa interna	distanza Pdx	distanza Psx	distanza P1-P2
				(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)	(m)
1	88	1649299,4	4933518,8	VEDI TAVOLA RIPIRTANTE APA						
2	89	1649013,7	4933502,5							
3	90	1648737,7	4933441,0							

Nota (1) : La posizione dx o sx è definita guardando la linea nel senso crescente della numerazione dei sostegni.

Nota (2) : La distanza di prima approssimazione è calcolata secondo il paragrafo 5.1.4.2 del DM Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008.

N.B.: In corrispondenza dell'incrocio con linea di Media Tensione la DPA aumenta creando un'area di prima approssimazione (APA) (calcolata secondo paragrafo 5.1.4.5 del suddetto decreto)



- D.P.A. - A.P.A.
- Linee 132 kV
- Linee MT
- Linee costruzione A.P.A.

L'area di prima approssimazione compresa tra i due elettrodotti è da considerarsi continua

REVISIONI					
00	19/05/2016	Emissione per rappresentazione APA	D. Gordini FI-UIPR	R. Vescovini FI-UIPR	S. Triccoli FI-UIPR
N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO
TIPOLOGIA DELL'ELABORATO		CODIFICA DELL'ELABORATO			
-		DU23600D1ADX00001			
PROGETTO		TITOLO			
-		Elettrodotti 132 kV numeri 600 e 619 Comune di Maranello Rappresentazione APA			
RICAVATO DAL DOC. TERNA					
-					
CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA					
-					
NOME DEL FILE		SCALA CAD	FORMATO	SCALA	FOGLIO
DU23600D1ADX00001_00		1 unità = 1m	A3	1:2.500	1 / 1

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna Rete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Rete Italia S.p.A. is prohibiit.

